



RELAZIONE COMPARATIVA LICENZE PER CLUB UEFA CHIUSURA ANNO
FINANZIARIO 2011

11 punti salienti



Relazione Comparativa Licenze per Club UEFA AF2011

Le 124 pagine della terza relazione annuale che sarà pubblicata a breve su uefa.com (il 5 febbraio) è disponibile in quattro lingue e offre il più ampio profilo disponibile del calcio europeo per club, ivi incluse le strutture delle competizioni, l'affluenza di pubblico, i profili dei contratti di allenatori e giocatori e le risorse finanziarie dei club.

Per la prima volta la relazione comparativa presenta un'intera sezione sulle competizioni per club UEFA e sui club partecipanti, includendo l'analisi della situazione finanziaria dei club rispetto ai requisiti ormai incombenti richiesti dal Fair Play Finanziario. La relazione offre la gamma più ampia e completa attualmente disponibile di esami sulla salute finanziaria del calcio per club. Grazie alla relazione finanziaria degli ultimi 5 anni, ottenuta da oltre 3.000 serie dettagliate di rendiconti finanziari, si mettono a nudo i punti di forza e di debolezza delle finanze del calcio per club europeo.

11 PUNTI SALIENTI

1. Tra il 2010 e il 2011 le **entrate dei club europei sono cresciute del 3%**, superando nuovamente la crescita economica europea e mettendo in risalto la forte capacità di resistenza alla recessione dimostrata dalle divisioni calcistiche europee di prima categoria.
2. Le dure condizioni economiche evidenziate sono in realtà degne di nota solamente rispetto ai ricavi al botteghino (scesi del 2,7% tra 2010 e 2011), riflesso delle previsioni di affluenza stabili per il 2010/11 indicate nella relazione dell'anno scorso. Ciò nonostante, ci attendiamo l'inversione di questo trend, poiché l'affluenza complessiva ha registrato una ripresa nel 2011/12 (**+2.5%**) con **oltre 103 milioni di persone** che hanno assistito agli incontri di calcio delle prime divisioni nazionali nella stagione 2011/12. In Europa ci sono stati 31 campionati che hanno visto la crescita dell'affluenza, mentre altri 20 hanno riferito di aver subito una diminuzione. Inoltre, nella stagione 2011/12, 13,4 milioni di persone hanno assistito agli incontri delle competizioni per club UEFA.
3. Le analisi della UEFA dimostrano che solo una piccola parte delle entrate ottenute nel boom degli ultimi dieci anni sono state utilizzate in investimenti a lungo termine: **il valore dell'attivo immobilizzato** (stadi, campi di allenamento, attrezzature, ecc.) dei 237 club che partecipano alle competizioni UEFA di questa stagione, **ammonta complessivamente a 4,8 miliardi di €**. Questo a confronto con i 6,9 miliardi di € spesi per i trasferimenti di giocatori attualmente nei loro libri contabili e i **5 miliardi di € spesi ogni anno per gli stipendi e le relative spese per gli stessi 237 club**.



4. Le competizioni per club UEFA hanno collaborato con oltre 1 miliardo di € in premi e contributi di solidarietà ai club partecipanti durante l'anno finanziario 2011 e ulteriori 340 milioni di € in incassi al botteghino, che insieme rappresentano il **17% delle entrate complessive** per questi club.
5. Un'analisi delle competizioni per club UEFA evidenzia il salutare avvicendamento dei club partecipanti, con **578 club diversi** che hanno partecipato alla UEFA Champions League e/o alla Europa League/Coppa UEFA. Negli ultimi tre anni le edizioni della UEFA Champions League (2009/10-2011/12) hanno visto la partecipazione di 65 squadre diverse nelle fasi a gironi: una crescita significativa rispetto ai 53-55 club delle tre edizioni precedenti. **Rispetto ai 17 club dell'edizione precedente, solo 10 club sono riusciti a qualificarsi nelle fasi a gironi in tutti e tre gli anni, testimoniando così una partecipazione più intensa.**
6. Per tutti gli oltre 700 club di prima divisione, i salari e i costi relativi sono **cresciuti del 38% tra il 2007 e il 2011**, superando significativamente l'aumento delle entrate (+24%) nello stesso periodo. **Le spese complessive per il personale e i trasferimenti netti sono aumentati dal 62% al 71% delle entrate**, rendendo inevitabili degli aumenti notevoli delle perdite dei club.
7. **Le perdite dei club hanno subito un aumento notevole, passando dai 0,6 miliardi di € del 2007 alla cifra record di 1,7 miliardi di € del 2011.** L'analisi della UEFA indica che il peggioramento dei risultati si è verificato a tutti i livelli del gioco e non solo per quanto riguarda le perdite che hanno avuto una grande eco pubblica. Mentre le perdite dei 10 club più indebitati sono cresciute di 260 milioni di € tra il 2007 e il 2011, i risultati dei club classificati tra l'11^a e la 30^a posizione sono peggiorati di 310 milioni di € e gli altri club con perdite minori hanno registrato un peggioramento dei risultati di 310 milioni di € per il 2011 rispetto al 2007.
8. La spesa per i trasferimenti dei club di prima divisione nelle ultime tre finestre di mercato concluse recentemente (estate 2011, gennaio 2012, estate 2012) è di 4,8 miliardi di €, **il 14% in meno rispetto al picco** di 5,6 miliardi di € (estate 2007, gennaio 2008, estate 2008).
9. L'analisi dei 50 principali trasferimenti dell'estate 2012 mostra una **durata media dei contratti per i giocatori di maggior valore di 4,3** anni. Allo stesso tempo, l'avvicendamento degli allenatori si mantiene alto, con il **55% di quelli di prima divisione sostituiti negli ultimi 12 mesi.**
10. Si registrano i primi miglioramenti dovuti al Fair Play Finanziario con una **riduzione del 47% dei dovuti inevasi per i trasferimenti e il personale** tra la prima verifica di giugno 2011 e quella di giugno 2012.
11. La simulazione del Fair Play Finanziario per gli ultimi tre anni (2009,2010 e 2011) indica che **46 club di 22 paesi** avrebbero dovuto migliorare il proprio bilancio attraverso dei conferimenti di capitale proprio, nel caso in cui i regolamenti fossero stati già in vigore durante quel periodo.